

Dinanzi ai crescenti “disordini” geo-politici (con al vertice le drammatiche guerre in corso) e alle sempre più preoccupanti crisi ambientali emerge l'esigenza di un'Autorità politica mondiale in grado di governare problemi e situazioni tanto complessi e ardui. L'Onu mostra da tempo la propria debolezza. Va profondamente ripensata, non abolita. Dentro questo scenario, dove è in gioco la tutela della «casa comune», cioè il mondo che ci è dato da abitare, si colloca il presente articolo, con al centro la riflessione relativa agli sforzi per un'ipotesi di governance mondiale. Si tratta, in particolare, della proposta di Luigi Ferrajoli per una Costituzione mondiale, intesa nel senso di una vera e propria Costituzione della Terra.

Un patto per il futuro dell'umanità Nel segno della Costituzione della Terra

GIUSEPPE DEIANA

Presidente Associazione “Puecher” di Milano, già docente di Storia e Filosofia nei Licei